

IVG

Tpl, atto di indirizzo per l'affidamento in house: resta lo scontro per la presidenza e il nuovo Cda

di **Federico De Rossi**

30 Luglio 2019 - 19:22



Provincia. Si all'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale, ma resta aperto lo scontro frontale per la nomina del nuovo presidente di Tpl Linea e del Cda, con le relative rappresentanze territoriali. E' quanto emerso oggi pomeriggio nella riunione fiume dei sindaci in Provincia a Savona, una assemblea che ha dato via libera al nuovo percorso amministrativo con l'annullamento della gara per il possibile arrivo dei privati, tuttavia nessun accordo per i futuri vertici della società di trasporto.

L'affidamento in house è stato ratificato anche dal Consiglio provinciale, permettendo così la partenza dell'iter che dovrà concludersi con la presentazione di un piano industriale e finanziario entro il prossimo 3 di dicembre, per mantenere pubblica l'azienda savonese. Un atto che rassicura da una parte i sindacati, che avevano chiesto da tempo il via libera per il nuovo assetto del trasporto pubblico locale, dall'altra parte, però, i fronti opposti tra i sindaci minano le attese nomine dell'azienda partecipata.

La battaglia principale rimane quella tra il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri e il Comune di Savona con l'assessore Silvano Montaldo: una querelle che prosegue nonostante i tentativi di mediazione per trovare una figura di compromesso alla guida di Tpl Linea.

E per domani è prevista l'assemblea dei soci di Tpl Linea (richiesta a suo tempo con urgenza dallo stesso Olivieri per sbloccare la situazione), pronta a dare mandato per l'affidamento in house, ma che si preannuncia infuocata per le decisioni da prendere nel breve periodo sul nuovo presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli attuali vertici di Tpl Linea sono già scaduti e stanno operando solo grazie ad una proroga.